
Appello urgente rivolto agli Stati membri dell'UE: occorre impegnarsi per il ricollocamento d'emergenza dei minorenni non accompagnati dalle isole greche

Traduzione non ufficiale dall'inglese realizzata da Defence for Children International

Call to action

Attraverso il presente appello, **chiediamo ai governi degli Stati membri dell'Unione Europea (UE) di impegnarsi immediatamente per il trasferimento d'emergenza dei minorenni non accompagnati dalle isole greche in altri paesi europei**, tenendo in dovuta considerazione eventuali legami familiari esistenti e agendo sempre nel superiore del minorenne. L'azione è tanto più urgente alla luce dell'intensificarsi della violenza a Lesbo¹ e del fatto che l'aumento degli arrivi nelle isole potrebbe portare ad un ulteriore deterioramento delle già precarie condizioni all'interno dei campi profughi².

Oltre 1.800 minorenni non accompagnati vivono negli hotspot - centri di primissima accoglienza e di identificazione dell'UE - sulle isole greche³. Bambini e ragazzi sono privati dell'accesso ai loro diritti più elementari come l'alloggio, l'acqua, il cibo, l'assistenza medica e psicosociale e l'istruzione⁴. **Se ogni Stato membro dell'UE trasferisse solo 70 minorenni non accompagnati si eviterebbe loro la situazione di pericolo, precarietà e le condizioni disumane in cui si trovano ora sulle isole greche.**

A ottobre 2019 il Ministro greco Michalis Chrisochoidis ha inviato una lettera a tutti i governi dell'Unione Europea chiedendo loro di condividere la responsabilità del trasferimento volontario di 2.500 minorenni non accompagnati dalla Grecia. Il 6 novembre 2019 ha informato la Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento europeo che solo un paese avrebbe risposto al suo appello.

Tuttavia alcuni Stati membri dell'UE hanno dimostrato che laddove vi sia volontà esista anche una possibile soluzione. La Francia si è recentemente impegnata ad accogliere 400 richiedenti asilo.⁵ I sindaci in Germania hanno espresso la loro volontà di accogliere alcune persone dalle isole,⁶ insieme a Finlandia⁷ e Irlanda, mentre Serbia e Grecia hanno recentemente avviato una trattativa sul possibile trasferimento di 100 minorenni non accompagnati,⁸ ponendo le basi per ulteriori azioni di solidarietà.

È importante sottolineare, tuttavia, che la situazione dei minorenni non accompagnati è allarmante in tutta la Grecia.⁹ È necessaria un'azione urgente ed efficace volta alla protezione per i minorenni richiedenti asilo,

¹ <https://www.bbc.com/news/world-europe-51695468>

² <https://www.euronews.com/2020/02/29/greek-police-fire-tear-gas-at-refugees-amid-violence-at-turkish-border>

³ UNHCR: <https://data2.unhcr.org/en/documents/download/73385> al 31/12/2019

⁴ <https://www.hrw.org/news/2019/12/18/greece-unaccompanied-children-risk>

⁵ <http://www.ekathimerini.com/248651/article/ekathimerini/news/france-agrees-to-relocate-400-refugees-from-greece>

⁶ <https://www.morgenpost.de/berlin/article227842655/Berlin-nimmt-minderjaehrige-Fluechtlinge-auf.html>

⁷ <https://www.foreigner.fi/articulo/moving-to-finland/finland-prepares-to-host-175-women-and-children-seeking-asylum/20200224184321004456.html>

⁸ <https://www.infomigrants.net/en/post/22235/serbia-to-take-around-100-unaccompanied-children-from-greece>

⁹ <https://www.theguardian.com/world/2020/feb/09/moria-refugee-camp-doctors-story-lesbos-greece>

compresi quelli che non hanno un genitore o un altro adulto di riferimento. Le isole dell'Egeo, che sono ormai al punto di rottura, sono solo la punta dell'iceberg.

L'attuale situazione dei minorenni non accompagnati nelle isole greche

Il campo di Moria ospita attualmente circa 20.000 persone. Ci sono circa 4.000 persone che vivono in prossimità del Centro di Accoglienza e Identificazione (RIC), senza accesso a servizi igienici e all'elettricità. Circa 9/10.000 persone vivono nell'"Olive Grove", un'area collinare sul lato orientale del RIC.¹⁰ Il personale sanitario riferisce ai media che le persone presentano una serie di problemi di salute cronici,¹¹ e secondo Medici Senza Frontiere a Lesbos "i bambini gravemente malati... sono privati delle cure mediche".¹²

A febbraio 2020, a Moria e nel circostante "Olive Grove" si stimavano 1.000 minorenni non accompagnati¹³ gran parte dei quali senz'altro. Bambini e ragazzi dormono nell'oliveto, senza tende, in una situazione di promiscuità con adulti sconosciuti,¹⁴ nonostante la legge greca preveda l'obbligo di collocare i minorenni non accompagnati in un alloggio adeguato.¹⁵ Gli psicologi hanno dichiarato ai media che nel campo profughi di Lesbos un numero crescente di bambini e ragazzi soffre di disturbi psicologici,¹⁶ mentre si rilevano situazioni di autolesionismo e tentativi di suicidio.¹⁷

L'hotspot di Vathy a Samos, che ha la capacità di ospitare 648 persone, è arrivato ad ospitare fino a 7.498 individui,¹⁸ di cui circa 400 sono i minorenni non accompagnati.¹⁹ La maggior parte di essi vive al di fuori del campo, nella foresta circostante. All'interno del campo è presente un solo tutore.²⁰

Vista l'assenza di tutela e la tardiva registrazione del numero dei casi,²¹ centinaia di minorenni non accompagnati sulle isole rischiano di perdere la possibilità di richiedere il ricongiungimento familiare. Infatti per le persone di età inferiore a 15 anni è necessario il consenso del tutore legale per ottenere assistenza legale da parte di altri attori.²²

La situazione è aggravata ulteriormente a causa delle procedure di accertamento dell'età effettuate in Grecia. Come affermato dal Gruppo di lavoro delle Nazioni Unite sulla detenzione arbitraria, in questo paese "le persone che affermano di essere minori di età non vengono informate adeguatamente sui loro diritti durante il processo di valutazione" e "gli esami condotti non sono sufficientemente attendibili per definire l'età di una persona".²³

In conclusione, oltre 38.600 persone vivono negli hotspot sulle isole greche, in centri che hanno una capacità di sole 6.178 persone. Il numero totale di individui intrappolati sulle isole è di oltre 42.000.²⁴

¹⁰ Informazione fornita da Médecins Sans Frontières Grecia, febbraio 2020.

¹¹ <https://www.theguardian.com/world/2020/feb/09/moria-refugee-camp-doctors-story-lesbos-greece>

¹² <https://www.msf.org/greece-denies-healthcare-seriously-ill-refugee-children-lesbos>

¹³ <https://www.euronews.com/2020/01/25/at-least-140-children-with-serious-health-conditions-living-at-moria-migrant-camp-says-msf>

¹⁴ <https://www.hrw.org/news/2019/12/18/greece-unaccompanied-children-risk>

¹⁵ See Article 32(3) Law 4636/2019 of the Greek International Protection Act

¹⁶ <https://www.msf.org/deliberate-neglect-greek-and-eu-authorities-towards-those-trapped-islands?component=image-272646>

¹⁷ <https://www.bbc.com/news/av/world-europe-50814521/lesbos-migrant-camp-children-say-they-want-to-die?SThisFB>

¹⁸ <https://infocrisis.gov.gr/7978/national-situational-picture-regarding-the-islands-at-eastern-aegean-sea-25-2-2020/?lang=en>

¹⁹ <https://www.aljazeera.com/indepth/features/leave-eu-abandon-compassion-humanity-200120211557185.html>

²⁰ <https://fortune.com/2020/02/01/europe-refugee-crisis-children-greece/>

²¹ See also <https://www.hrw.org/news/2019/12/18/greece-unaccompanied-children-risk>

²² Article 75 Law 4636/2019

²³ <https://www.ohchr.org/EN/NewsEvents/Pages/DisplayNews.aspx?NewsID=25421&LangID=E>

²⁴ xxiv <https://infocrisis.gov.gr/7927/national-situational-picture-regarding-the-islands-at-eastern-aegean-sea-20-2-2020/?lang=en>

Non possiamo più accettare questa situazione in un'Europa che si definisce "fondata sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani".²⁵

Il contesto degli hotspot nell'UE

Negli ultimi quattro anni, l'Unione Europea ha concentrare la sua politica migratoria nell'intensificazione dei controlli alle frontiere con l'obiettivo di prevenire nuovi arrivi. L'hotspot, concepito originariamente come centro di accoglienza e di identificazione aperto, volto a sostenere gli Stati membri che si trovano in prima linea ad affrontare gli arrivi di persone migranti e richiedenti asilo, è il risultato di una politica di contenimento del fenomeno migratorio.²⁶ A partire dall'entrata in vigore della dichiarazione UE-Turchia del marzo 2016²⁷ e la concomitante restrizione geografica che impedisce alle persone di lasciare le isole durante la procedura di asilo, **gli hotspot sulle isole si sono trasformati in campi sovraffollati che contengono migliaia di persone in condizioni disumane.**

Fin dalla loro apertura, negli hotspot sono avvenute **violazioni dei diritti umani sistematiche e continue.**²⁸ Il direttore dell'Agenzia per i diritti fondamentali dell'UE, Michael O'Flaherty, ha descritto l'hotspot di Moria come **"la questione più preoccupante che stiamo affrontando in tutta l'Unione Europea in relazione al rispetto dei diritti umani"**.²⁹

Il Comitato delle Nazioni Unite contro la tortura,³⁰ l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati,³¹ il Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa,³² alcuni membri del Parlamento europeo,³³ Amnesty International,³⁴ Human Rights Watch,³⁵ Refugee Rights Europe, Oxfam³⁶, Save the Children³⁷, il Consiglio danese per i rifugiati,³⁸ e Médecins Sans Frontières³⁹ - solo per citare alcune agenzie- hanno costantemente denunciato le violazioni dei diritti umani che si verificano in questi campi.

A dicembre 2019 la Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU) ha disposto misure provvisorie nel caso di cinque minorenni non accompagnati nell'hotspot di Vathy a Samos. La Corte ha riconosciuto le condizioni all'interno del campo come inadatte a persone di minore età e potenzialmente in violazione dell'articolo 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, che vieta trattamenti inumani e degradanti. La Corte ha ordinato alla Grecia di trasferire urgentemente i suddetti minorenni in un alloggio adeguato.⁴⁰ Una decisione simile riguardante il trasferimento immediato dei minorenni non accompagnati dalle isole

²⁵ Treaty of Lisbon, Article 1a.

²⁶ Communication COM(2015) 240 final of 13 May 2015 from the Commission on A European Agenda on Migration, p. 6.

²⁷ See e.g. http://www.asylumineurope.org/sites/default/files/report-download/aida_gr_2016update.pdf

²⁸ https://drc.ngo/media/4051855/fundamental-rights_web.pdf

²⁹ <https://euobserver.com/migration/146541>; see also <https://fra.europa.eu/en/news/2019/european-parliament-hearing-focuses-greek-migration-hotspots>

³⁰ <https://www.ohchr.org/EN/NewsEvents/Pages/DisplayNews.aspx?NewsID=24853&LangID=E>

³¹ <https://www.unhcr.org/news/briefing/2018/8/5b88f5c34/unhcr-urges-greece-address-overcrowded-reception-centres-aegean-islands.html>

³² <https://rm.coe.int/report-on-the-visit-to-greece-from-25-to-29-june-2018-by-dunja-mijatov/16808ea5bd>

³³ <https://www.greens-efa.eu/en/article/news/time-to-put-an-end-to-the-humanitarian-crisis-on-the-greek-islands/>; <https://blogs.mediapart.fr/damien-careme/blog/171219/m-le-president-j-ai-honte-pour-mon-pays>; <https://www.facebook.com/damian.boeselager/videos/811736255918944/>

³⁴ <https://www.amnesty.org/en/latest/news/2018/12/greece-and-the-eu-must-move-asylum-seekers-to-safety/>

³⁵ <https://www.hrw.org/news/2018/11/21/greece-dire-conditions-asylum-seekers-lesbos>

³⁶ <https://www.theguardian.com/world/2019/jan/09/oxfam-criticises-eu-inhumane-lesbos-refugee-camp-moria>

³⁷ <https://resourcecentre.savethechildren.net/library/tide-self-harm-and-depression-eu-turkey-deals-devastating-impact-child-refugees-and-migrants>

³⁸ https://drc.ngo/media/5251031/rights-at-risk_drc-policy-brief2019.pdf

³⁹ <https://www.msf.org/deliberate-neglect-greek-and-eu-authorities-towards-those-trapped-islands>

⁴⁰ <https://www.gcr.gr/en/news/press-releases-announcements/item/1352-the-european-court-of-human-rights-provides-interim-measures-to-unaccompanied-minors-living-in-the-ric-and-the-jungle-of-samos-island>

greche in "zone di rifugio adeguati e appropriate all'età" è stata emessa dal Comitato europeo per i diritti sociali del Consiglio d'Europa.⁴¹

Il trasferimento di minorenni non accompagnati dalle isole nella Grecia continentale non appare una soluzione sufficiente, poiché, a causa della mancanza di un alloggio adeguato, molti bambini e ragazzi soli rischiano di venir confinati nei commissariati di polizia, di trovarsi a vivere con adulti a loro sconosciuti all'interno dei campi o di dormire per strada, senza la possibilità di avere un tutore. La mancanza di un sistema di trasferimento adeguato e permanente per le persone richiedenti asilo in altri paesi europei e i lunghi ritardi nel trattamento delle richieste di ricongiungimento familiare non fanno che peggiorare la situazione. Il trasferimento dei minorenni non accompagnati in altri Stati membri dell'UE è quindi fondamentale per ottenere una soluzione duratura e sostenibile per loro e, in linea con il Regolamento Dublino III, i minorenni non accompagnati dovrebbero prima di tutto essere trasferiti in uno Stato membro dove hanno membri della famiglia in grado e disposti a prendersi cura di loro.

Se da un lato il governo greco deve garantire il rispetto degli obblighi giuridici nei confronti dei minorenni non accompagnati, dall'altro è giunto il momento per i leader europei di assumersi la responsabilità nel fornire loro un'adeguata assistenza e la dovuta protezione sul territorio dell'UE.

Organizzazioni firmatarie dell'appello:

100Million	FENIX Humanitarian Legal Aid
ADP Amici dei Popoli	FOCSIV (partner of the project Faces of Migration)
Better Days	Global Call to Action Against Poverty (GCAP)
Boat Refugee Foundation	Europe
Caritas Europa	Greek Council for Refugees (GCR)
Child Circle	Help Refugees
Concord Italia	HIAS Greece
COP Piemonte	Human Rights Watch
COSPE Onlus	Immigrant Council of Ireland
CVCS	International Catholic Migration Commission (ICMC) Europe
Danish Refugee Council (DRC)	International Rescue Committee
Defence for Children International Greece	Khora Legal
Defence for Children International Italia	Kopin
Defence for Children International	Legal Centre Lesvos
Defence for Children the Netherlands	Lesvos Solidarity
Défense des Enfants International – Belgique	Lighthouse Relief (LHR)
Defence for Children International – Belgium	MAIS
Destination Unknown	Médecins Sans Frontières
Diaconia ECCB – Center of Relief and Development	METAdrasi
Dynamo International – Street Workers Network	Missing Children Europe
Eurochild	Mobile Info Team

⁴¹ <https://www.coe.int/en/web/european-social-charter/-/decision-of-the-european-committee-of-social-rights-on-the-admissibility-and-immediate-measures-relating-to-the-complaint-international-commission-of->

Moviment Graffiti
Network for Children's Rights (Greece)
Office of the Dean, Faculty for Education
University of Malta
One Happy Family
Organising Bureau of European School
Student Unions (OBESSU)
Organization Mondiale pour l'Éducation
Précolaire/ World Organization for Early
Childhood Education
Oxfam
PAX
RE.TE Ong - Associazione di tecnici per la
solidarietà e la cooperazione internazionale
Refugee Legal Support (UK)

Refugee Rescue
Refugee Rights Europe
Safe Passage International
Save the Children
SB OverSeas
Solidarity Now
Spark 15
Stichting Vluchteling
Still I Rise
Studenti Harsien Soçjali
Tampep Onlus
Terre des Hommes Greece
Terre des Hommes International Federation
Velos Youth
WeWorld Onlus

Informazioni su Defence for Children International – Italia

Defence for Children International è un'organizzazione non governativa indipendente che promuove e protegge i diritti dei bambini a livello globale, regionale, nazionale e locale da 30 anni. E' rappresentata attraverso le sue sezioni nazionali e membri associati in 40 paesi in tutto il mondo con segretariato internazionale a Ginevra.

DCI ITALIA è attiva dal 2005 e registrata ufficialmente in Italia nel marzo 2007.

La sezione italiana sta focalizzando le proprie attività nel contesto nazionale e sta sviluppando iniziative nei seguenti settori: giustizia minorile, migrazione, violenza, sfruttamento e tratta, consumismo ed educazione ai media, educazione ai diritti umani e ai diritti dei minori. Negli ultimi anni l'impegno dell'organizzazione si è particolarmente concentrato sulla formazione dei tutori volontari di minorenni stranieri non accompagnati sulla base della legge 47/2017

www.defenceforchildren.it/